



COMUNE DI ESCALAPLANO

PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 32 DEL 22/12/2017

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE PER IL TRIENNIO 2018/2020 E BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020

L'anno duemiladiciassette addì **VENTIDUE** del mese di **DICEMBRE** alle ore 11,00, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Escalaplano, a seguito di convocazione effettuata ai sensi dell'art. 3 del regolamento del Consiglio Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, in prima convocazione.

Risultano presenti all'appello nominale:

IL SINDACO Marco Lampis;

CONSIGLIERI PRESENTI

AGUS DANILO

LAI ALESSANDRO

LAI ANTONIO

LEONI ELEONORA

LOCCI MAURO

PISANU MICHELE

PRASCOLU NICOLA

ROSAS JOHNNY

USALA LAURA

ZEDDA FILIPPO ANDREA

CONSIGLIERI ASSENTI

CARTA PAOLO

SPANO SANDRA RITA

Consiglieri assegnati n. 12 oltre il Sindaco, totale n. 13

Consiglieri in carica n. 12 oltre il Sindaco, totale n. 13

totale presenti n. 11

totale assenti n. 2

Con l'assistenza del Segretario Comunale Dott. Giovanni Mattei, il Sindaco Marco Lampis, assume la presidenza e constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA SEDUTA E' PUBBLICA

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 51 del 23/11/2017 è stato approvato lo schema di Bilancio di Previsione 2018/2020 e il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2018/2020;

CONSIDERATO CHE:

- con il D.lgs. 118/2011, come modificato dal D.lgs. 126/2014, è stata introdotta la nuova contabilità armonizzata volta all'adozione di nuovi schemi di bilancio e l'adozione di nuovi principi contabili, conseguenti al rispetto del nuovo principio di competenza finanziaria potenziata;
- a decorrere dal 2016 tutti gli enti coinvolti nella riforma sono tenuti ad adottare i nuovi schemi di bilancio, i quali assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- l'art. 162 del D.lgs. 267/2000, dopo le modifiche introdotte dal D.lgs. 126/2014, stabilisce che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, nel rispetto dei principi contabili generali e applicati di cui al D.lgs. 118/2011;
- in base al comma 6 del medesimo articolo il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità;
- in base alla nuova contabilità armonizzata, il bilancio di previsione è composto da due parti, relative rispettivamente all'entrata e alla spesa, ed è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato 9 al D.lgs. 118/2011, come modificato dal D.lgs. 126/2014 e tenuto conto delle novità introdotte dal Decreto MEF del 18 maggio 2017 e dal Decreto MEF del 11 agosto 2017;
- le entrate sono classificate in titoli e tipologie;
- le spese sono classificate in missioni e programmi;
- ai sensi dell'art. 151, comma 1, del D.lgs. 267/2000, *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e (deliberano) il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”*;

RILEVATO che tra i vari documenti di programmazione contabile è prevista l'adozione del Documento Unico di programmazione (DUP) che copre il periodo relativo al Bilancio di Previsione (di almeno tre anni) e sostanzialmente va a sostituire quella che con la previgente normativa veniva chiamata Relazione Previsionale e Programmatica;

CONSIDERATO che ai sensi del suddetto articolo 170, comma 6, *“Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

RICHIAMATO il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, in particolare il punto 8.4 rubricato *“Il Documento unico di programmazione semplificato”*, secondo il quale tale atto di programmazione è predisposto dagli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato;

CONSIDERATO che nel rispetto di quanto previsto nel vigente Regolamento di Contabilità sono stati messi a disposizione dei Consiglieri Comunali i documenti di Bilancio con nota prot. n. 7307 del 04.12.2017;

CONSIDERATO che, a mente dell'art. 174 del D.lgs. 267/2000, il Bilancio di Previsione deve essere deliberato unitamente agli allegati di cui ne fanno parte ed elencati nell'art. 172 dello stesso Decreto legislativo e da speciali disposizioni di Legge;

RICHIAMATI i seguenti allegati allo schema di bilancio:

- Rendiconto dell'esercizio 2016 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 26/06/2017;

- le risultanze del rendiconto dell'esercizio 2016 dell'Unione dei Comuni del Gerrei di cui alla deliberazione dell'Assemblea Generale n. 10 del 27.07.2017 e le risultanze dei dati di Bilancio dell'esercizio 2015 della società partecipata Abbanoa S.p.A., gestore del Servizio Idrico Integrato;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 43 del 10/10/2017 inerente "D.lgs n. 163/2006, art. 128, e D.M. del ministero delle infrastrutture e dei trasporti 24 ottobre 2014. Adozione della proposta di schemi del programma triennale 2018-2020 e dell'elenco annuale 2018";
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 16/10/2017, relativa a "Approvazione elenco dei beni immobili suscettibili di dismissione e contestuale approvazione del piano delle alienazioni ai sensi della legge n. 133/2008";
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 42 del 10/10/2017, relativa a "Determinazione prezzi per cessione aree per attività produttive e terziarie e prezzi alienazione alloggi comunali ceduti dal demanio, per l'anno 2018";
- la deliberazione della Giunta Comunale, in data odierna, relativa a "Approvazione del programma del fabbisogno di personale triennio 2018/2020 e del piano delle assunzioni anno 2018";
- la deliberazione della Giunta Comunale, in data odierna, relativa a "Art. 172, c. 1 lett. e) del D.lgs. 267/2000 - servizi a domanda individuale. Determinazione del piano dei costi e dei ricavi e dei tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi";
- l'elenco degli indirizzi internet dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica", attraverso i quali è possibile visionare le risultanze della gestione di tali organismi e i relativi documenti contabili approvati;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
- il prospetto contenente le previsioni, riferite al triennio del Bilancio, relative al pareggio di bilancio ai sensi della L. 243/2012, come modificata dalla L. 232/2016 (Legge di Bilancio 2017);
- la tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione;
- il prospetto relativo alla composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- il prospetto delle spese previste per lo svolgimento di funzioni delegate dalla RAS

VISTO Il disegno di legge di bilancio 2018 (in fase di approvazione) e considerato che per il 2018, al momento, non è prevista alcuna nuova riduzione dei fondi da destinare agli enti locali, mentre si conferma il blocco sui tributi locali, a esclusione della tassa rifiuti e dell'imposta di soggiorno;

ATTESO che in base all'art. 1, comma 169, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, "*Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno*";

VISTE, relativamente alle Entrate, le seguenti deliberazioni:

- Deliberazione G.C. n. 25 del 08.04.2013 di approvazione delle tariffe sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni;
- Deliberazione C.C. n. 01 del 04.04.2014 di approvazione del nuovo Regolamento sulla gestione della Tassa di Occupazione del Suolo Pubblico;
- Deliberazione C.C. n. 02 del 04.04.2014 di approvazione del Regolamento per la disciplina, l'istituzione e l'applicazione della IUC, Imposta Unica Comunale, distinta nelle componenti IMU, TARI e TASI;
- Deliberazione G.C. n. 25 del 04.04.2014 di determinazione dei valori delle aree edificabili gravate da temporanei vincoli di inedificabilità e zone C di espansione non convenzionate ai fini IMU e TASI;
- Deliberazione G.C. n. 33 del 17.04.2014 relativa alla determinazione delle tariffe della Tassa Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche (TOSAP), per l'esercizio 2014;
- Deliberazione C.C. in data odierna relativa a "TASI: individuazione dei costi dei servizi indivisibili. Conferma, per l'anno 2018, delle aliquote applicate nell'anno 2017";
- Deliberazione C.C. in data odierna relativa a "IMU: conferma, per l'anno 2018, delle aliquote applicate nell'anno 2017";
- Deliberazione C.C. adottata in data odierna relativa a "Approvazione piano finanziario e tariffe TARI per l'anno 2018";

ATTESO che dalla data del 30.09.2013 la funzione relativa al servizio di Polizia Locale è svolta in forma associata dall'Unione dei Comuni del Gerrei e in base all'art. 11 della Convenzione, inerente il trasferimento della funzione, i proventi derivanti dalle sanzioni relative alla violazione del codice della strada sono acquisite dall'Unione e destinati dallo stesso ente alle finalità stabilite dall'art. 208 del D.lgs. 285/1992;

CONSIDERATO che, in attuazione del 6° comma dell'art. 81 della Costituzione, è stata promulgata la Legge 24 dicembre 2012, n. 243, inerente la nuova disciplina, a decorrere dal 2016, del pareggio di bilancio in sostituzione del Patto di Stabilità;

RICHIAMATA la legge n. 232 del 11 dicembre 2016 di Bilancio dello Stato 2017, la quale prevede che, a decorrere dal 2017, ai fini della verifica della previsione con gli obiettivi di finanza pubblica richiesti dall'art. 9 della legge

243/2012 come modificata dalla legge 12 agosto 2016, n. 164, gli enti debbano conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali. Le entrate finali sono quelle iscrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5, le spese finali sono quelle iscrivibili ai titoli 1, 2 e 3 dello schema di bilancio. Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dall'indebitamento. Non rileva la quota di fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente;

ACCERTATO che per l'anno 2018 non sono previste assunzioni di nuovi mutui per il finanziamento degli investimenti, mentre risultano in pagamento le rate di ammortamento di mutui assunti precedentemente e di cui si riportano i dati nell'apposito prospetto allegato;

RILEVATO che risulta pienamente rispettato quanto disposto dall'art. 162, comma 6, del D.lgs. n. 267/2000 relativamente alle previsioni di competenza delle spese correnti ed alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui, che non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata;

ACCERTATO che viene rispettato sia il limite minimo dello 0,30% sia quello massimo del 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio per l'istituzione del "fondo di riserva", come disposto dall'art. 166, c. 1, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

CONSIDERATO che per quanto concerne le indennità e gettoni di presenza agli amministratori trovano applicazione le disposizioni previste dall'art. 4 del Decreto Ministero dell'Interno n. 119/2000 ai sensi dell'art. 82, comma 8, del D.lgs. N. 267/2000, nonché le disposizioni citate della Legge finanziaria 2006 - art. 1, comma 58, legge 23 dicembre 2005, n. 266;

VISTO l'art. 46, comma 3, ultimo periodo, del richiamato D.L. 112/2008 convertito nella legge 133/2008 che recita "Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissata nel Bilancio preventivo degli enti territoriali";

DATO ATTO che il Bilancio di Previsione 2018/2020, e relativi allegati, è stato redatto in conformità alle disposizioni legislative vigenti e viene inoltre rispettato il pareggio finanziario;

VISTI:

- Il Decreto legge 113/2016 convertito dalla legge n. 160/2016 «Misure finanziarie urgenti per gli enti territoriali e il territorio»;
- La Legge 232/2016 («Legge di Bilancio 2017»);
- La Decreto legge 244/2016, convertito dalla Legge 19/2017 «Milleproroghe»;
- Il Decreto legge 50/2017;
- Il Decreto legge 91/2017, convertito dalla Legge 123/2017;
- Il Decreto Fiscale (DI 148/2017);

VISTO in particolare l'articolo 21 bis del D.l. 50/2017, convertito dalla Legge 96/2017, il quale sancisce che per gli enti locali che approveranno il bilancio di previsione entro il termine previsto dalla legge è prevista una riduzione dei vincoli di spesa, non si applicano le limitazioni e i vincoli previsti:

- dall'articolo 6, commi 7 e 8, fatta eccezione delle spese per mostre, 9 e 13, del decreto legge 31 marzo 2010 n. 78 (convertito con modificazioni dalla legge 122/2010);
- all'articolo 27, comma 1, del decreto legge 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge 133/2008.

Sarà possibile, quindi, per gli enti che approveranno il bilancio di previsione entro il 31 dicembre 2017 non avere vincoli rispetto a:

- spese per studi e incarichi di consulenza;
- spese per relazioni pubbliche, convegni pubblicità e di rappresentanza;
- sponsorizzazioni;
- spese per attività di formazione.
- il D.lgs 18 agosto 2000, n. 267 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- il Principio contabile applicato concernente la programmazione di Bilancio (All. n. 4/1 al D.lgs. 118/2011) e il Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria;
- lo Statuto ed il Regolamento di contabilità;

ACQUISITO il parere favorevole da parte dell'Organo di Revisione del Comune sulla proposta relativa al bilancio di previsione 2017/2019 e dei documenti allegati, ai sensi dell'art. 239 comma 1, lett. B) del D.lgs. 267/2000 – acquisito al prot. n. 1898 del 31/03/2017;

ACQUISITI, ai sensi dell'articolo 49 del D.lgs 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

IL PRESIDENTE illustra l'argomento e, dopo ampia discussione, mette ai voti la proposta e si ottiene il seguente risultato:

PRESENTI E VOTANTI N. 11;

VOTI FAVOREVOLI N. 11;

CONTRARI N. / ;

ASTENUTI N. / ;

ALL'UNANIMITÀ di voti favorevoli, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

DI APPROVARE, ai sensi del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e del regolamento di contabilità:

1. il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2018/2020, allegato sotto la lettera A) alla presente deliberazione;
2. il Bilancio triennale di Previsione 2018/2020, allegato al presente atto sotto la lettera B), redatto secondo il modello 9 del D.lgs. 118/2011, con le seguenti risultanze finali riepilogate per titoli:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO TRIENNIO 2018 - 2020							
ENTRATE			SPESE				
	2018	2019	2020		2018	2019	2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	849.393,01	849.393,01	849.393,01	Titolo 1 - Spese correnti	2.630.605,85	2.626.176,53	2.703.787,44
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.695.427,73	1.695.427,73	1.695.427,73				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	185.350,00	185.350,00	185.350,00				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.654.300,00	5.151.300,00	839.827,48	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.654.300,00	5.151.300,00	839.827,48
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	99.564,89	103.994,21	26.383,30
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	448.000,00	448.000,00	448.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	448.000,00	448.000,00	448.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	4.832.470,74	8.329.470,74	4.017.998,22	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	4.832.470,74	8.329.470,74	4.017.998,22

DI APPROVARE tutti gli allegati che corredano il Bilancio di Previsione facenti parte integrante e sostanziale del presente atto, di cui all'art. 172 del D.lgs. 267/2000, al D.lgs. 118/2011 e altre disposizioni di legge, e meglio descritti nella premessa;

DI ALLEGARE alla presente deliberazione la relazione presentata dall'organo di revisione dei conti ai sensi dell'art. 239, c. 1 lett. b) punto 2, del D.lgs. 267/2000;

DI DARE ATTO che viene rispettato il pareggio finanziario e che sussistono le condizioni di equilibrio economico previste dall'art.162, comma 6, del D.lgs. 267/2000.

Pareri ex art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE. LL., approvato con D. Lgs. 267/2000:

- A) Si esprime parere favorevole per quanto concerne la regolarità tecnica
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Giovanni Luigi Mereu
- B) Si esprime parere favorevole per quanto concerne la regolarità contabile
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Giovanni Luigi Mereu

Letto approvato e sottoscritto

IL SINDACO
Marco Lampis

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giovanni Mattei

Il sottoscritto Segretario Comunale:

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. n. 2 del 04/02/2016 è stata pubblicata, all'Albo Pretorio comunale in data **03/01/2018** per rimanervi per quindici giorni consecutivi

Il Segretario Comunale
Dott. Giovanni Mattei

Escalaplano li 03/01/2018

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione, è esecutiva dal giorno 13/01/2018:

Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi art. 134, 4° comma del D.lgs 267/2000;

Essendo decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

Il Segretario Comunale
Dott. Giovanni Mattei